

ACCORDO QUADRO

TRA

l'**Università degli Studi della Tuscia** (di seguito, per brevità, "Università"), con sede in Viterbo, via Via S.M. in Gradi n. 4, C.F. 80029030568 e partita I.V.A. 00575560560, rappresentato dal Prof. Stefano Ubertini, in qualità di Rettore e legale rappresentante, domiciliato in ragione della carica presso la sede dell'Università;

E

la **Sogesid S.p.A.** (nel seguito anche denominata "Società" e congiuntamente con l'Università, "le Parti"), con sede in Roma, via Nomentana n. 41, Cod. Fis. e P. IVA. 04681091007, agli effetti del presente atto legalmente rappresentata dall'Ing. Errico Stravato, nella sua qualità di Amministratore Delegato, in virtù dei poteri ad esso conferiti dal Consiglio di amministrazione del 21 luglio 2023, domiciliato in ragione della carica e agli effetti del presente atto presso la suddetta sede della Società;

PREMESSE

VISTO il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore approvato con Regio Decreto 31 agosto 1933, n. 1592 e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382 e successive modificazioni;

VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240 recante *"Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema"*;

CONSIDERATO che l'Università degli Studi della Tuscia si fonda sul legame inscindibile tra didattica e attività di ricerca e opera affinché l'insegnamento possa promuovere e favorire, in una prospettiva di internazionalizzazione degli studi, il progresso delle conoscenze e l'acquisizione del sapere nonché l'evoluzione della società;

VISTO lo Statuto dell'Università, emanato con decreto rettorale n. 480/12 dell'8 giugno 2012, come modificato con successivi decreti rettorali n. 726/16 dell'8 settembre 2016 e n. 185/2019 dell'11 marzo 2019;

CONSIDERATO che l'Università degli Studi della Tuscia, ai sensi del proprio Statuto, si riconosce istituzione pubblica a carattere indipendente e pluralistico, secondo i principi della Costituzione della Repubblica italiana e secondo le disposizioni della Magna Charta sottoscritta dalle Università europee e di altri Paesi di tutto il mondo;

ATTESO che l'Università persegue i fini istituzionali del magistero della cultura nel rispetto dell'autonomia e della libertà della ricerca e dell'insegnamento;

- CONSIDERATO che l'Università, ai sensi dell'art. 7 del proprio Statuto, in vista del conseguimento di obiettivi di eccellenza nelle attività didattiche, scientifiche e di ricerca, promuove e sviluppa i rapporti con altri Atenei, Istituzioni di alta cultura, Enti di ricerca nazionali e internazionali, pubblici e privati;
- CONSIDERATO che l'Università degli Studi della Tuscia ha sviluppato nel tempo una ricerca scientifica di elevata qualità realizzata attraverso numerosi progetti multidisciplinari e collaborazioni internazionali nei settori delle scienze naturali, delle scienze agrarie, delle scienze sociali e umanistiche, promuovendo soluzioni sostenibili per il benessere della società;
- CONSIDERATO, inoltre, che l'Ateneo ha avviato un programma di internazionalizzazione della didattica che prevede la promozione delle iscrizioni di studenti stranieri e l'erogazione di parte dell'offerta formativa in lingua inglese;
- CONSIDERATO inoltre che l'Università promuove e sviluppa i rapporti con le Istituzioni pubbliche e private, con le imprese e le loro associazioni di categoria nonché con le formazioni sociali e le organizzazioni di categoria delle altre forze produttive del mondo del lavoro per la diffusione e la valorizzazione dei risultati e delle acquisizioni della ricerca scientifica;
- VISTO lo schema dell'“*in house providing*”, così come disciplinato dalla Direttiva 2014/24/UE, art. 12, paragrafi 1 e 2 sugli appalti pubblici;
- VISTO il D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., recante “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici. (23G00044)*”, pubblicato sulla G.U. n. 77 del 31 marzo 2023;
- VISTO il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 e ss.mm.ii., recante “*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*”;
- TENUTO CONTO che la Sogesid S.p.A. è una Società per Azioni costituita con decreto del Ministero del Tesoro di concerto con il Ministero del Bilancio e della Programmazione Economica del 27 gennaio 1994 ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 3 aprile 1993, n. 96, ed il cui capitale sociale è interamente detenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- CONSIDERATO che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1, comma 503, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, la Sogesid S.p.A. ha adeguato il proprio Statuto sociale rendendo strumentali i settori di attività alle esigenze, finalità, competenze ed attribuzioni istituzionali del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica), configurandosi pertanto come società *in house providing* al Dicastero;
- CONSIDERATO quanto ritenuto e stabilito con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 dicembre 2010, a seguito del quale la Sogesid S.p.A. si configura come Società che svolge servizi di interesse generale;
- CONSIDERATO che il citato decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 dicembre 2010, nell'autorizzare il mantenimento della partecipazione detenuta dal Ministero dell'economia e delle finanze nella Società S.p.A., ha esplicitato, nelle premesse, come la Sogesid S.p.A. “*opera nel settore di competenza del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti*” e che “*produce servizi di interesse generale necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti*”;

- CONSIDERATO che nella realizzazione dei compiti ad essa attribuiti la Sogesid S.p.A. espleta la funzione di amministrazione aggiudicatrice in quanto, per via dell'attività svolta e della natura pubblica dei servizi affidati, viene ricompresa nella definizione di "Organismo di diritto pubblico" di cui alla normativa vigente;
- CONSIDERATO che l'Assemblea straordinaria totalitaria della Sogesid S.p.A., in data 20 dicembre 2018, ha adeguato lo statuto sociale rendendo strumentali i settori di attività alle esigenze, finalità, competenze ed attribuzioni istituzionali anche del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, configurandosi pertanto come Società *in house providing* sia del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica) sia del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- CONSIDERATO che lo Statuto sociale della Sogesid S.p.A. è stato modificato recependo quanto disposto dall'art. 5 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. e dalle disposizioni di cui al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 e s.m.i. ed in conformità alla delibera dell'ANAC n. 235 del 15 febbraio 2017;
- VISTA la delibera n. 428 del 5 maggio 2019 con la quale l'ANAC ha iscritto i Dicasteri controllanti nell'"*Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house di cui all'articolo 192, comma 1, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*" riconoscendo la Sogesid S.p.A. quale Società in house del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (oggi Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica) e del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ai sensi della citata norma;
- RITENUTO di dover disciplinare, con il presente Accordo Quadro, le modalità di raccordo tra l'Università degli Studi della Tuscia e la Sogesid S.p.A. nell'ottica di avviare un'azione sinergica in materia di tutela dell'ambiente e sviluppo sostenibile, in coerenza con le rispettive *mission* e prerogative istituzionali;
- CONSIDERATO che la collaborazione tra le Parti potrà consentire il perseguimento di obiettivi di interesse pubblico su tematiche ambientali che vedono un coinvolgimento istituzionale della Società, fornendo un valore agli output ed alle prestazioni specialistiche previste;
- CONSIDERATO che contestualmente e parallelamente alla collaborazione su attività istituzionali, le Parti possono mutualmente avvalersi delle rispettive competenze specialistiche da coinvolgere in iniziative formative, assicurando un valore aggiunto alla qualità delle azioni promosse ciascuno nel proprio contesto operativo;
- VISTA la normativa in materia di prevenzione della corruzione di cui alla legge n. 190/2012 e s.m.i. e relativi decreti attuativi;
- VISTA la normativa in materia di trasparenza e relativi obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;
- VISTA la determinazione n. 1134 dell'8 novembre 2017, con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha emanato le "*Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici*";
- VISTO l'articolo 3, comma 8, della legge 13 agosto 2010, n. 136 recante "*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*", che prevede clausole contrattuali obbligatorie, a pena di nullità assoluta, per la tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTA la delibera n. 556 del 31 maggio 2017 dell’Autorità Nazionale Anticorruzione recante l’aggiornamento della determinazione n. 4 del 2011 “*Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell’articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136*”;

LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE

Articolo 1

(Premesse)

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Atto e si intendono integralmente trascritte nel presente articolo.

Articolo 2

(Oggetto e ambito di intervento)

1. La collaborazione tra le Parti è finalizzata al perseguimento degli obiettivi di comune interesse sulle tematiche ambientali che vedono un coinvolgimento istituzionale della Sogesid S.p.A., fornendo un valore aggiunto agli *output* ed alle prestazioni specialistiche previste.
2. Il presente Accordo Quadro definisce e disciplina i rapporti tra le Parti, in aderenza alle rispettive *mission* e prerogative di sviluppo, da declinare in pertinenti Atti di Attivazione da formalizzare in base alle diverse esigenze.

Articolo 3

(Direttrici tematiche oggetto della collaborazione)

1. Il presente Accordo Quadro è inteso a stabilire un accordo di collaborazione bilaterale scientifica di studio e scambio di servizi e tecnologie, attività di ricerca, di consulenza, di esperienza didattica e di formazione accademica e professionale. Gli ambiti di collaborazione tra le Parti saranno focalizzati in via prioritaria ma non esclusiva sui segmenti ambientali di seguito indicati:
 - economia circolare;
 - ingegneria ambientale connessa alla gestione integrata delle risorse idriche e alla bonifica della falda, del suolo, area marina;
 - biologia marina, acque marine e di transizione;
 - gestione delle risorse eleutiche (pesca);
 - gestione aree costiere;
 - processi di pianificazione e progettazione in ambito portuale;
 - rigenerazione urbana e industriale.
2. Rispetto ai segmenti ambientali di cui al comma 1, oltre ad una collaborazione funzionale alle specifiche esigenze della Società nell’ambito delle commesse istituzionali di pertinenza, le Parti concordano sull’opportunità di collaborare al fine di approntare i medesimi temi secondo un approccio di sostenibilità ambientale nell’ambito della cooperazione internazionale.

3. Potranno essere attivati tirocini curriculari ed extracurriculari presso le strutture della Sogesid S.p.A. a favore degli studenti iscritti ai corsi universitari, master e dottorati di ricerca promossi dall'Università, individuati sulla base degli *skills* professionali strettamente connessi alle iniziative messe in campo dalla Società, a partire da quelle di cui ai precedenti commi 1 e 2.
4. In considerazione dell'approccio internazionale adottato dall'Ateneo - per la numerosità di studenti provenienti soprattutto dai Paesi del Mediterraneo - le Parti potranno attivare dei progetti di formazione e affiancamento sui temi ambientali di peculiare interesse di cui al comma 1, da promuovere nei Paesi del mediterraneo, al fine di diffondere la cultura della gestione integrata ambientale, nell'ambito della cooperazione internazionale.
5. Nell'ambito della collaborazione potranno essere attivate delle sessioni formative, anche attraverso seminari di approfondimento su alcune tematiche di preminente interesse delle Parti, con un'osmosi tra personale docente e personale della Società.
6. Le Parti possono estendere per consenso lo scopo e la portata della collaborazione a ulteriori aree di azione, tenendo conto delle rispettive priorità e competenze e ruoli.

Articolo 4

(Modalità di attivazione delle iniziative)

1. Le iniziative di cui al presente Accordo Quadro saranno oggetto di specifici Atti di Attivazione, aventi ad oggetto l'attività richiesta all'Università nonché ogni altra informazione ritenuta utile ai fini dell'efficace svolgimento del servizio che la stessa dovrà svolgere.
2. Per le attività di tirocinio, di cui all'articolo 3, comma 3, vi sarà un Atto di Attivazione dedicato alla disciplina in materia.
3. L'Atto di Attivazione sarà trasmesso a mezzo pec all'Università, la quale provvederà, entro e non oltre dieci (10) giorni naturali e consecutivi dal ricevimento dello stesso, a trasmettere a mezzo pec alla Sogesid S.p.A. l'accoglimento dell'istanza corredata con la proposta operativa ed organizzativa. Qualora l'Atto di Attivazione preveda anche il riconoscimento di un corrispettivo, il riscontro dovrà contemplare la pertinente offerta tecnico-economica.
4. Concluso l'iter congiunto di verifica e approfondimento della documentazione di cui al comma 3, la Sogesid S.p.A. provvederà a trasmettere all'Università a mezzo pec l'Atto di Attivazione condiviso, per l'avvio delle attività.

Articolo 5

(Corrispettivi per le prestazioni, modalità e termini di pagamento)

1. Il corrispettivo spettante, qualora previsto, sarà quantificato sulla base degli specifici Atti di Attivazione secondo quanto previsto all'art. 4.
2. I pagamenti a favore dell'Università saranno erogati secondo termini e modalità definite nelle offerte tecnico-economiche di cui al precedente art. 4.

Articolo 6 ***(Proprietà dei risultati)***

1. La proprietà degli *output* realizzati in attuazione del presente Atto è normalmente di entrambe le parti contraenti.
2. Gli Accordi attuativi di cui all'art. 4 possono, tuttavia, disciplinare la proprietà intellettuale dei risultati ottenuti sulla base del presente accordo attribuendone la titolarità ad una delle parti ovvero ad entrambe in forma congiunta.
3. E' fatta salva la facoltà dell'Università di utilizzare detti risultati a fini scientifici ed accademici.
4. Le Parti, in tutti i casi in cui utilizzino o richiamino attività definite in attuazione del presente atto, sono tenute a citare lo stesso nonché la controparte contraente in qualità di partner.

Articolo 7 ***(Diritto di recesso)***

1. Le Parti si riservano la facoltà di recedere in qualunque momento dal presente Accordo e conseguentemente dai relativi Atti di Attivazione, dandone preavviso a mezzo pec ovvero a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno almeno dieci (10) giorni naturali e consecutivi prima della data di efficacia del recesso.
2. Nel caso di Atti di Attivazione onerosi sarà corrisposto il pagamento per le attività già eseguite.

Articolo 8 ***(Decorrenza, durata e pubblicità)***

1. Il presente atto decorre dalla data di sottoscrizione ed avrà durata di trentasei (36) mesi, prorogabile di comune accordo tra le Parti. È esclusa qualsiasi forma di tacito rinnovo.
2. Il presente atto verrà pubblicato sui siti istituzionali delle Parti contraenti.

Articolo 9 ***(Disposizioni in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza)***

1. Vista la normativa in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i. (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione) ed al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni), come anche modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 e s.m.i. (Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza), le Parti si danno reciprocamente atto di impegnarsi, nell'attuazione del presente Accordo Quadro, all'osservanza ed al rispetto delle norme citate e delle successive modificazioni.
2. Al riguardo, la Sogesid S.p.A. è dotata di un Modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. n. 231/2001 e s.m.i. (MOGC) cui sono allegati, tra l'altro, il Codice Etico e di Condotta ed il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTCPT), con i relativi allegati, ed ha implementato un Sistema di Gestione di Prevenzione della Corruzione conforme alla norma UNI ISO 37001:2016, integrato con il Sistema di Gestione Qualità UNI EN ISO 9001.
3. L'Università è dotata di un Codice Etico e di Comportamento emanato con D.R. n 827/19 del 31.10.2019, consultabile sul sito web dell'Ateneo.

4. Le Parti dichiarano di aver preso visione della suddetta documentazione pubblicata sui rispettivi siti istituzionali, di avere acquisito consapevolezza dei contenuti della stessa e di impegnarsi ad attenersi alle relative previsioni, che devono ritenersi applicabili anche ai rapporti regolati dal presente atto.
5. La violazione di quanto sopra indicato, comporterà, ai sensi dell'art. 1456 del c.c. la risoluzione del presente atto, ferma restando la facoltà della parte non inadempiente di agire per il risarcimento dei danni subiti.

Articolo 10 ***(Responsabili dell'Accordo Quadro)***

1. L'Università individua il Prof. Enrico Maria Mosconi, docente di prima fascia, SSD SECS-P/13 afferente al Dipartimento di Economia, Ingegneria, Società e Impresa, quale Responsabile del presente atto, il quale vigila sulla corretta applicazione dello stesso e dirime eventuali problematiche di carattere istituzionale al fine di agevolare la realizzazione delle attività.
2. Referente della Sogesid S.p.A. per il presente Accordo Quadro è l'Amministratore Delegato della Società, o suo delegato.
3. I suddetti incarichi non comportano il riconoscimento di alcun compenso aggiuntivo.

Articolo 11 ***(Trattamento dei dati personali)***

1. Nello svolgimento delle attività oggetto del presente Accordo Quadro, le Parti si impegnano all'osservanza delle vigenti disposizioni e degli obblighi di legge in materia di Tutela della Privacy di cui al Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR), nonché al D.Lgs. n. 196/2003 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" come modificato dal D.Lgs. 101/2018.
2. Le Parti si impegnano ad improntare il trattamento dei dati personali ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto della citata normativa, eseguendo i soli trattamenti funzionali, necessari e pertinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e, in ogni modo, non incompatibili con le finalità per cui i dati sono stati raccolti.
3. Ciascuna Parte, nell'esecuzione del presente Accordo Quadro, s'impegna ad applicare misure di sicurezza idonee a proteggere i dati personali ricevuti dall'altra Parte contro i rischi di distruzione o perdita, anche accidentali, dei dati stessi, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta ed a quelle dedotte nel presente Accordo Quadro. I medesimi dati potranno essere comunicati a soggetti terzi (quali ad esempio, Autorità pubbliche) in relazione alle finalità sopraindicate, e potranno venire a conoscenza degli stessi in qualità di incaricati o responsabili del trattamento.
4. Le Parti, nell'ambito delle attività oggetto del presente Accordo Quadro, sono autonomi Titolari del trattamento dei dati ed assolvono in autonomia agli adempimenti previsti dalla normativa di riferimento. Eventuali nomine di responsabile esterno al trattamento di dati personali ex art. 28 GDPR potranno essere sottoscritte nell'ambito dei singoli Atti di Attivazione.
5. I soggetti cui si riferiscono i dati potranno esercitare i diritti previsti dal Regolamento UE 2016/679 rivolgendosi al rispettivo Titolare del trattamento. Le Parti si impegnano alla ottimale cooperazione reciproca nel caso in cui una di esse risulti destinataria di istanze per l'esercizio dei diritti degli interessati previsti dall'articolo 12 e ss. del GDPR ovvero di richieste delle Autorità di controllo che riguardino ambiti di trattamento di competenza dell'altra Parte.
6. Le Parti, ognuna per quanto di competenza nell'ambito del presente Accordo Quadro, si impegnano sin d'ora a mantenersi reciprocamente indenni da ogni contestazione, azione o pretesa

avanzate nei loro confronti da parte degli interessati e/o di qualsiasi altro soggetto e/o Autorità a seguito di eventuali inosservanze alla Normativa sulla protezione dei dati personali applicabile.

Università degli Studi della Tuscia

Sogesid S.p.A.

Il Rettore

L'Amministratore Delegato

Prof. Stefano Ubertini

Ing. Errico Stravato

Il presente atto, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, è sottoscritto con firma digitale.